

**COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO**  
Provincia di Monza e Brianza

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 68 del 28/04/2010**

**Oggetto: ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEL  
COMUNE**

L'anno duemiladieci addi ventotto del mese di Aprile alle ore 18:00, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. LECCHI PATRIZIA assistito dal Segretario Comunale, GAETA ANNA LUCIA

All'appello risultano:

LECCHI PATRIZIA	Sindaco	Presente
PICCOLOTTO ADRIANO	Vice Sindaco	Presente
PELLI VANDA	Assessore	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
MEREGALLI RENATO	Assessore	Presente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Presente
PETRICCIUOLO MARCO	Assessore	Presente

Totale Presenti 7 - Totale assenti 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



## OGGETTO: ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEL COMUNE

### LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 recante *attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.*;

DATO ATTO che con Decreto Sindacale n. 6 del 21.01.2010 veniva individuato a norma dell'art. 2 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008 sopra richiamato il *Datore di Lavoro* nella persona del Responsabile del Settore Tecnico;

RAVVISATA l'opportunità di assumere un atto di organizzazione finalizzato ad individuare le figure preposte a qualsiasi titolo a garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza sopra richiamata, istituendo pertanto il Servizio Prevenzione e Protezione di cui all'art. 2 co. 1 lett. l) del Decreto sopra citato così composto:

- Datore di lavoro
- Responsabili di settore
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
- Medico competente
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Squadre primo soccorso e antincendio
- Preposti

VISTO il regolamento allegato con il quale viene disciplinato il funzionamento del Servizio di Prevenzione e Protezione tramite l'individuazione dei soggetti che ne fanno parte nonché le rispettive competenze;

DATO ATTO che in sede di bilancio e di piano esecutivo di gestione verranno assegnate ai Responsabili di Settore le risorse economiche, strumentali e personali necessarie agli adempimenti loro prescritti dalla legge nonché assegnati nell'ambito del regolamento in oggetto;

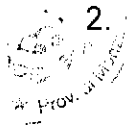
VISTO l'art. 48 co. 3 del D.Lgs. 267/2000 che fa salva la competenza della Giunta Comunale in ordine all'organizzazione degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49 co. 1 del D.Lgs. 267/2000;

A VOTI unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

1. DI ISTITUIRE il Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Veduggio del Lambro così composto:
  - Datore di lavoro
  - Responsabili di settore
  - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
  - Medico competente
  - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
  - Squadre primo soccorso e antincendio
  - Preposti



2. DI APPROVARE il regolamento di organizzazione del Servizio Prevenzione e Protezione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale che ne disciplina competenze e funzionamento.
3. DI DARE ATTO che il Regolamento allegato verrà integrato nel Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Vedano al Lambro.
4. DI RENDERE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 267/2000.



OGGETTO: ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEL COMUNE

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 28/04/2010

ANNA LUCIA GAETA

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

si omette sulla presente deliberazione non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

# REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

## Art. 1 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

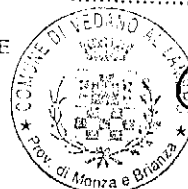
E' istituito il "Servizio Prevenzione e Protezione" (SPP) del Comune di Veduggio del Lambro di cui all'art. 2 co. 1 let. l) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (D.Lgs. 81) e ss.mm.ii. i cui compiti sono disciplinati dalla legge e la cui organizzazione e funzionamento sono disciplinati dal presente regolamento.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune , è composto dai seguenti soggetti:

1. *Datore di Lavoro*, individuato con decreto sindacale in un responsabile di settore titolare di posizione organizzativa in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla Legge.
2. Responsabili di Settore titolari di Posizione Organizzativa che assumono le funzioni di "dirigente" di cui all'art. 2 comma 1 let d) del D.Lgs. 81 ciascuno per quanto di competenza del proprio settore con gli obblighi di cui all'art. 18 del medesimo decreto.
3. *Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione* (RSPP) di cui all'art. 2 co. 1 let. f) del D.Lgs. 81.  
Tale soggetto è individuato dal Datore di Lavoro all'interno dell'Ente tra i dipendenti dotati delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81 o, in mancanza di idonea professionalità interna, tramite incarico esterno nel rispetto delle vigenti normative in materia.  
Spetta all'RSPP il coordinamento del Servizio Prevenzione e Protezione.
4. *Medico Competente*. Il medico competente viene nominato da parte del Responsabile del Settore Amministrativo, previo confronto con il Datore di Lavoro, nell'ambito di una struttura ospedaliera dotata del reparto di medicina del lavoro presso cui far effettuare le visite e gli esami clinici ai dipendenti.  
Il medico competente deve possedere i titoli ed i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 81.
5. *Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza* (RLS) di cui all'art. 2 comma 1 let. i) del D.Lgs. 81 eletto da parte dell'assemblea sindacale del Comune. L'RLS verrà consultato nell'attività inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro svolta da parte degli altri componenti del SPP ogni qual volta la legge lo prevede.  
L'RLS svolge le funzioni allo stesso attribuite dall'art. 50 del D.Lgs. 81.
6. *Squadre antincendio e primo soccorso*. I componenti delle squadre sono designati dal Datore di Lavoro. La composizione delle stesse deve prevedere almeno due addetti per squadra nelle sedi distaccate e 4 addetti per squadra (2 per piano escluso il sottotetto) nel palazzo municipale.
7. *Preposti* di cui all'art. 2 comma 1 let. e) del D.Lgs. 81 eventualmente individuati nell'ambito di ciascun settore da parte del *Dirigente* nella persona o nelle persone che in ragione delle proprie competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali conferiti, sovrintendono all'attività lavorativa adempiendo agli obblighi di cui all'art. 19 del medesimo D.Lgs..

Allegato a delibera G.C. N° 68 del 28-04-2010

1. SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Anna Lucia Gaeta



IL SINDACO  
Dott.ssa Patrizia Vecchi



## Art. 2 DATORE DI LAVORO UNICO

Il Comune di Vedano al Lambro individua quale Datore di Lavoro per gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81 un Responsabile Settore titolare di posizione organizzativa. L'individuazione avviene mediante decreto Sindacale anche nell'ambito di quello inerente il conferimento della Posizione Organizzativa.

Il Datore di Lavoro esercita le competenze di cui all'art. 18 del D.Lgs. 81 avvalendosi anche, nei limiti di quanto disposto nei successivi articoli, della collaborazione degli altri componenti del SPP.

Il Datore di Lavoro provvede a coordinare gli interventi e ad emanare i provvedimenti di propria competenza in tema di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Nella valutazione dei rischi il Datore di Lavoro si avvale della collaborazione dell'RSPP e del Medico Competente.

Il Datore di Lavoro convoca la riunione periodica di cui al successivo articolo 5 e provvede a convocare la riunione del SPP ogni qual volta mutamenti normativi, organizzativi o inerenti i luoghi di lavoro ed incidenti sulla sicurezza lo richiedano.

## Art. 3 SORVEGLIANZA SANITARIA

Al fine di garantire la sorveglianza sanitaria mediante il medico competente, il Responsabile dell' Ufficio Gestione Risorse Umane provvede a gestire il calendario delle visite mediche proposto dal medico competente, di concerto con il datore di lavoro, organizzando le stesse in modo da conciliarle con le esigenze di servizio.

Il Datore di lavoro gestisce le risorse finanziarie inerenti la sorveglianza sanitaria e provvede, mediante gli addetti alle squadre a monitorare le gli armadi contenenti gli ausili di primo soccorso ed agli acquisti del relativo materiale.

## Art. 4 FORMAZIONE

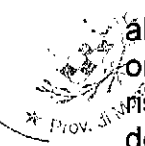
Il Responsabile dell'Ufficio Gestione Risorse Umane sulla base del monitoraggio effettuato in fase di valutazione dei rischi, su proposta del Datore di Lavoro inserisce nel piano di formazione i corsi necessari ai dipendenti ed ai componenti del Servizio Prevenzione e Protezione chiedendo le relative risorse finanziarie all'Amministrazione Comunale.

Sulla base delle esigenze formative segnalate, il Responsabile dell'Ufficio Gestione Risorse Umane provvede ad organizzare i corsi in sede o presso società di formazione accreditate.

Rimangono fermi in capo alle Posizioni organizzative ed ai Preposti gli obblighi di formazione ed informazione legati allo svolgimento quotidiano dell'attività lavorativa nonché alla sorveglianza in ordine all'adempimento da parte dei lavoratori degli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81

## Art. 5 RIUNIONE PERIODICA E RIUNIONI SPP

Su impulso del Datore di Lavoro è convocata annualmente la riunione periodica di cui



all'art. 35 del D.Lgs. 81, cui prendono parte anche i responsabili di settore "Posizioni organizzative", nell'ambito della quale viene esaminato il documento di valutazione dei rischi, nonché esaminate altre questioni di interesse quali l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria, i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale nonché i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, delle squadre, dell'RLS e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

Alla riunione periodica può prendere parte anche il Direttore Generale.

Il Datore di Lavoro convoca il SPP nel suo complesso o limitatamente ai soggetti che intervengono alla riunione periodica, in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori nonché ogni qual volta mutamenti normativi, organizzativi o inerenti i luoghi di lavoro ed incidenti sulla sicurezza lo richiedano.

#### Art. 6 RISORSE FINANZIARIE

Per l'espletamento di tutti gli adempimenti inerenti la sicurezza, la Giunta Comunale garantisce a ciascun settore per quanto di competenza le risorse economiche, strumentali e umane necessarie a farvi fronte.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
LECCHI PATRIZIA



IL SEGRETARIO COMUNALE  
GAETA ANNA LUCIA

---

**PUBBLICAZIONE**

(1° comma art. 124 e art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione

- viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 10/05/2010 al giorno 25/05/2010
- viene comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 10/05/2010

Vedano al Lambro, 10/05/2010



IL SEGRETARIO COMUNALE  
GAETA ANNA LUCIA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

in data \_\_\_\_\_, essendo decorso il termine di cui al comma 3°;

nella stessa data della seduta, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4°.

Vedano al Lambro, 10/05/2010



IL SEGRETARIO COMUNALE  
GAETA ANNA LUCIA